Parlamento europeo
2024-2029

Commissione per l'occupazione e gli affari sociali
La presidente

25.2.2026

On. Johan Van Overtveldt
Presidente
Commissione per i bilanci
BRUXELLES

Oggetto: Parere sulla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro a seguito di una domanda presentata dal Belgio – EGF/2025/007 BE/Casa (2026/0038(BUD))

Signor Presidente,

nel quadro della procedura in oggetto la commissione per l'occupazione e gli affari sociali è stata incaricata di sottoporre un parere alla Sua commissione e ha deciso di esprimere tale parere sotto forma di lettera.

La commissione per l'occupazione e gli affari sociali ha esaminato la questione nella riunione del 25 febbraio 2026. In quest'ultima riunione ha deciso di presentare alla commissione per i bilanci, competente per il merito, il parere in appresso.

Voglia gradire, signor Presidente, i sensi della mia più profonda stima.

Li Andersson

PARERE

A. Considerando che il 28 agosto 2025 il Belgio ha presentato la domanda EGF/2025/007 BE/Casa relativa a un contributo finanziario a titolo del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) a seguito di casi di espulsione dal lavoro presso l'impresa Casa in Belgio, che opera nei settori economici classificati alla divisione 47 (Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli) e alla divisione 52 (Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti) della NACE revisione 52, dove gli esuberi hanno avuto luogo nella regione di livello NUTS 2 della provincia di Anversa (BE21);

B. considerando che il Belgio ha presentato la domanda in base ai criteri di intervento di cui all'articolo 4, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (UE) 2021/691, secondo cui la cessazione dell'attività deve riguardare almeno 200 lavoratori espulsi dal lavoro, nell'arco di un periodo di riferimento di quattro mesi (nel presente caso dal 6 marzo 2025 al 6 luglio 2025), in un'impresa di uno Stato membro, compresi i lavoratori espulsi dal lavoro in imprese di fornitori o di produttori a valle e/o i lavoratori autonomi la cui attività sia cessata; che, a seguito della valutazione di tale domanda, la Commissione ha concluso che, conformemente a tutte le disposizioni applicabili del regolamento FEG, le condizioni per la concessione di un contributo finanziario a titolo del FEG sono soddisfatte;

C. considerando che la domanda riguarda 416 lavoratori espulsi dal lavoro (beneficiari ammissibili) la cui attività è cessata nei settori economici sopra indicati (257 presso Casa International NV (commercio al dettaglio) e 159 presso Casa Logistics NV (magazzinaggio);

D. considerando che il 6 febbraio 2026 la Commissione ha adottato una proposta di decisione relativa alla mobilitazione del FEG a favore del Belgio, al fine di sostenere il reinserimento nel mercato del lavoro dei 416 beneficiari interessati;

E. considerando che Casa comprende due imprese: Casa International, con 65 punti vendita in tutto il Belgio, e Casa Logistics, responsabile dello stoccaggio e della distribuzione presso tali punti vendita; che i casi di espulsione dal lavoro sono il risultato delle difficoltà finanziarie che Casa si trova ad affrontare da diversi anni, in parte a causa del ruolo fortemente accresciuto del commercio elettronico; che anche la concorrenza internazionale si è intensificata, il che ha portato alla conseguente richiesta di tutela dei creditori avanzata nel 2020; che Casa è stata ceduta a Globitas nel 2021, per poi essere nuovamente ceduta alla società svedese AAS Retail nel 2024; che Casa si è poi trovata di nuovo in difficoltà finanziarie a causa di una grave carenza di liquidità, che ha comportato vendite di liquidazione nei suoi negozi nell'estate del 2024 e la perdita di vari posti di lavoro nel dipartimento marketing della sede centrale di Olen; che, alla fine di ottobre 2024, Casa ha nuovamente presentato al Tribunale commerciale una domanda di tutela dei creditori per un periodo di sei mesi, ai fini di un'eventuale ripresa; che in mancanza di potenziali acquirenti seri della società, Casa International e Casa Logistics sono state dichiarate fallite dal Tribunale commerciale di Anversa il 6 marzo 2025, con la conseguente perdita del posto di lavoro per 416 lavoratori;

F. considerando che dal 2022 i fallimenti sono in aumento in Belgio; che nel 2024 sono

state dichiarate fallite oltre 11 000 imprese (6 323 nelle Fiandre), il numero più elevato dal 2013; che tale tendenza al rialzo è proseguita e che tra gennaio e settembre 2025 sono fallite 8 493 imprese, di cui il 4 964, che rappresenta il 58 %, nelle Fiandre; che, a causa di fallimenti, in Belgio sono stati persi 32 566 posti di lavoro nel 2024 e 15 351 nel primo semestre del 2025, di cui la perdita di posti di lavoro nelle Fiandre rappresenta rispettivamente il 59 % e il 51 %; che circa il 18 % delle perdite di posti di lavoro si è verificato nel settore industriale; che, inoltre, i recenti eventi di ristrutturazione, come i casi di espulsione dal lavoro presso Van Hool, Sappi e Purmo, BelGaN, Tupperware e Audi, per i quali il Belgio ha chiesto il sostegno del FEG, stanno incidendo sul mercato del lavoro fiammingo e che le opportunità di lavoro nel settore industriale sono diminuite;

G. considerando che i 63 negozi di Casa sono distribuiti nelle Fiandre e a Bruxelles, ma sia la sede centrale che il centro di distribuzione sono situati a Olen (provincia di Anversa); che circa la metà dei dipendenti interessati si trova in Belgio e l'altra metà si concentra nel centro di distribuzione e nella sede centrale; che, a causa di questa concentrazione, l'occupazione nella regione di Olen è stata particolarmente colpita; che nella regione di Neteland, di cui fa parte Olen, il numero di posti di lavoro vacanti comunicati ai servizi pubblici per l'impiego è sceso dell'11 % nel periodo da giugno 2024 a maggio 2025 rispetto ai 12 mesi precedenti e il numero di persone in cerca di occupazione è aumentato del 7 % nell'agosto 2025 rispetto all'aprile 2024;

H. considerando che i lavoratori che hanno perso il lavoro sono principalmente addetti alle vendite e magazzinieri; che, nonostante il numero di posti vacanti per l'occupazione diretta nel settore del commercio al dettaglio (compreso il commercio all'ingrosso) sia diminuito nelle Fiandre negli ultimi anni, si continua a registrare una carenza di manodopera nel settore del commercio al dettaglio; che pertanto la maggior parte degli addetti alle vendite ha buone possibilità di trovare lavoro; che, tuttavia, trovare un nuovo posto di lavoro sarà più difficile per i numerosi magazzinieri del centro di distribuzione; che molte persone in cerca di occupazione ambiscono a questo tipo di lavoro in quanto molte persone in cerca di occupazione non dispongono di competenze o qualifiche adeguate (ad esempio, per guidare un carrello elevatore, con o senza forca retrattile) e avranno necessità di migliorare le proprie competenze e/o lavorare in un'altra regione o cambiare lavoro;

I. considerando che il Belgio ha indicato che il pacchetto coordinato di servizi personalizzati è stato elaborato in consultazione con le parti sociali, conformemente all'articolo 7, paragrafo 4, del regolamento FEG;

J. considerando che il FEG non supera l'importo annuo massimo di 30 milioni di EUR (a prezzi del 2018), come previsto dall'articolo 8 del regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

la commissione per l'occupazione e gli affari sociali invita pertanto la commissione per i bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. ricorda che l'obiettivo del FEG consiste nel dimostrare solidarietà e prestare sostegno ai

beneficiari; ritiene che i contributi finanziari del FEG debbano essere destinati principalmente a misure attive di politica del mercato del lavoro e a servizi personalizzati volti a reintegrare rapidamente i beneficiari nel mercato del lavoro, offrendo loro un'occupazione dignitosa e sostenibile, all'interno o al di fuori del loro settore di attività iniziale; sottolinea che occorre preparare e sostenere i lavoratori in vista delle urgenti transizioni verde e digitale dell'economia e della società europee; ribadisce, in tale contesto, l'importante ruolo svolto dall'Unione, anche attraverso il FEG, nel contribuire al finanziamento delle qualifiche necessarie per la transizione giusta, in linea con il Green Deal europeo;

2. conviene con la Commissione sul fatto che le condizioni stabilite all'articolo 4, paragrafo 2, lettera a), del regolamento FEG sono soddisfatte e che il Belgio ha diritto a un contributo finanziario pari a 1 916 733 EUR a norma di tale regolamento, importo che rappresenta l'85 % dei costi totali di 2 254 980 EUR, comprendenti le spese per i servizi personalizzati, pari a 2 168 980 EUR, e le spese per le attività di preparazione, gestione, informazione e pubblicità, controllo e rendicontazione, pari a 86 000 EUR;

3. prende atto del fatto che il Belgio ha fornito tutte le garanzie necessarie in merito al rispetto dei requisiti stabiliti dalla legislazione nazionale e dell'UE in materia di licenziamenti collettivi e al rispetto dei principi di parità di trattamento e di non discriminazione nell'accesso alle misure proposte e nella loro attuazione;

4. ricorda il profilo dei lavoratori collocati in esubero, sottolineando che oltre due terzi dei lavoratori licenziati sono donne e circa un terzo hanno più di 50 anni, e ritiene che, insieme alle pressioni del mercato del lavoro, i lavoratori avranno bisogno di un sostegno supplementare su misura, in particolare di un'assistenza mirata incentrata sul miglioramento delle competenze e sulla riqualificazione, che li aiuti a realizzare la transizione verso l'occupazione;

5. sottolinea che il Belgio ha confermato che le misure finanziate dal FEG non beneficeranno di contributi a titolo di altri strumenti finanziari dell'Unione;

6. rileva che il pacchetto coordinato personalizzato da fornire ai lavoratori espulsi dal lavoro consiste nelle misure seguenti: a) task force (sessioni informative organizzate da da persone esperte dotate di una conoscenza approfondita del mercato del lavoro locale), b) ricollocamento (servizi di ricollocamento che comprendono attività sia collettive che individuali, quali un colloquio iniziale e l'orientamento individuale, la certificazione delle competenze acquisite, l'assistenza nell'utilizzo della piattaforma digitale per la ricerca di un'occupazione, ecc.); c) mediazione attiva, d) orientamento, e) formazione e riqualificazione, f) formazione sul posto di lavoro, e g) fiera del lavoro; sottolinea che, alla luce dell'età e del profilo formativo dei beneficiari interessati, è opportuno tenere conto delle esigenze specifiche di tali gruppi nell'offerta di servizi personalizzati;

7. sottolinea in particolare l'importanza dell'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento FEG, che prevede che il pacchetto coordinato tenga conto delle prospettive future del mercato del lavoro e delle competenze richieste, le quali dovranno essere compatibili con la transizione verso un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse e sostenibile, e si concentri in particolare sulla diffusione delle competenze richieste nell'era industriale

digitale; accoglie con favore il fatto che la formazione in materia di TIC del pacchetto e il sostegno supplementare previsti nell'ambito dei servizi di ricollocamento forniscano sostegno sia alle persone prive di competenze informatiche sia a coloro che già dispongono di alcune competenze digitali, con il sostegno della valutazione delle competenze digitali e delle disposizioni che consentono ai lavoratori di prendere in prestito un computer portatile, ricevere una formazione su come utilizzarlo e ottenere risposte alle loro domande in ambito digitale;

8. ricorda la possibilità di misure speciali di durata limitata nell'ambito del pacchetto coordinato tra cui, ma non solo, le prestazioni per figli a carico, come previsto all'articolo 7, paragrafo 2, lettera b), del regolamento FEG, onde agevolare la partecipazione delle persone in cerca di lavoro alle attività proposte.